

CONV 253/02

WG VI 12

SINTESI

del:	Segretariato
al:	Gruppo VI "Governance economica"
Oggetto:	Sintesi della riunione del 29 agosto 2002

Risultati dei lavori

1. Discorso di apertura del Presidente

Il Presidente ha presentato l'ordine del giorno: l'audizione della Prof.ssa Maria João RODRIGUES nella sessione antimeridiana e la prosecuzione dell'esame del progetto di conclusioni elaborato alla luce dei dibattiti già svolti e l'organizzazione del resto dei lavori nel corso delle rimanenti riunioni.

2. Audizione della Prof.ssa Maria João RODRIGUES

Il Presidente ha presentato al Gruppo la Prof.ssa Rodrigues ricordando che essa risiede a Lisbona e che - oltre ad avere un eccellente background accademico, ricoprendo l'incarico di Professore di economia presso l'Università di Lisbona - svolge un ruolo attivo in seno al governo. Principalmente nota per l'incarico di Consigliere del Primo Ministro Guterres durante la presidenza portoghese, nel cui contesto ha apportato gran parte dell'ispirazione e dello sforzo necessari per l'avvio del processo di Lisbona, ha ricoperto molte altre cariche illustri in ambito sia politico sia accademico.

La Prof.ssa RODRIGUES ha iniziato il suo intervento illustrando le origini della cosiddetta “strategia di Lisbona”, i suoi obiettivi, la sua genesi e il suo successivo sviluppo.

Dopo questa introduzione, si è svolto uno scambio di domande/risposte tra i membri e la Prof.ssa RODRIGUES nel cui contesto sono stati discussi i seguenti aspetti: ruolo rispettivo delle istituzioni e dei parlamenti nazionali nel metodo di coordinamento aperto, sua possibile menzione nel trattato, sua collocazione rispetto al metodo comunitario, sua legittimità democratica, suoi risultati concreti, rapporto tra politica economica e sociale, nonché funzionamento del “metodo di coordinamento aperto”.

3. Dibattito sulle conclusioni generali del Gruppo

Il Presidente ha ricordato che i dibattiti sulle varie questioni menzionate nel mandato del Gruppo erano stati suddivisi in tre ampi gruppi e che tali dibattiti avevano consentito al Gruppo di elaborare tre serie di elementi per possibili conclusioni. Nel corso della precedente riunione del 17 luglio 2002 il Gruppo ha proceduto all’esame della prima serie di elementi (cfr. documento di lavoro n. 5).

Il Gruppo ha quindi esaminato la seconda serie di elementi contenuti nel documento di lavoro n. 8:

Punto 1: Sono state formulate opinioni contrarie all’inclusione del metodo di coordinamento aperto nel trattato, mentre altri membri si sono espressi a favore della menzione di tale metodo nel trattato. Taluni membri hanno fatto presente che l’inclusione rischia di indebolire il “metodo comunitario”.

Punto 2: Sulla questione della formalizzazione nel trattato del coinvolgimento delle parti sociali nel processo di coordinamento, persiste una la divergenza di opinioni in seno al Gruppo.

Punto 3: La maggior parte dei membri si è espressa a favore di una riformulazione delle conclusioni relative alla strategia di Lisbona a seguito dell’audizione della Sig.ra Rodrigues. Alcuni membri hanno chiesto di aggiungere un riferimento al fatto che il miglioramento della sincronizzazione/armonizzazione dei vari processi di coordinamento non richiede alcuna modifica del trattato. È stato altresì rammentato che il Gruppo aveva suggerito di aggiungere la “semplificazione” tra gli obiettivi.

Punto 4: Il Gruppo ha approvato l'attuale formulazione.

Punto 5: alcuni membri si sono espressi a favore di una modifica del trattato per consentire che le decisioni in materia di armonizzazione fiscale siano adottate, almeno in parte, con voto a maggioranza qualificata; altri invece hanno caldeggiato il mantenimento del principio dell'unanimità. È stato menzionato il compromesso finale proposto dalla presidenza durante la CIG di Nizza. Il Gruppo ha convenuto di ritornare sulla questione dopo aver esaminato i testi di Nizza.

Punto 6: Il Gruppo ha approvato il testo nell'attuale formulazione.

Il Presidente ha annunciato che, alla luce dei dibattiti, il segretariato elaborerà una versione consolidata riveduta delle tre serie di conclusioni, comprendente, se necessario, testi tra parentesi ove persistano divergenze di opinioni. Tale versione consolidata costituirà la base per la relazione del Gruppo alla sessione plenaria della Convenzione. Il Gruppo esaminerà e metterà a punto il testo nelle sue due ultime riunioni.

4. Calendario aggiornato delle prossime audizioni

- Il Presidente ha ricordato che per la prossima riunione del 13 settembre è programmata una serie completa di audizioni. La riunione è convocata per le 13.00 e si prevede che il Sig. Duisenberg raggiunga il Gruppo alle 13.30. Il Sig. Delors è atteso alle 15.00 e il Sig. Solbes alle 16.30. Il Presidente ha aggiunto che la riunione continuerà sino alle 18.00, ossia un'ora in più di quanto originariamente previsto, ma ha precisato che ciò è necessario perché il Gruppo possa concedere un lasso di tempo sufficiente ai propri ospiti.
- Il Presidente ha altresì confermato che il Sig. Akerholm, Presidente del Comitato economico e finanziario, potrà incontrare il Gruppo per uno scambio di opinioni nella riunione del 18 settembre. Il Sig. Akerholm raggiungerà il Gruppo alle 17.00. Il Commissario Diamantopoulou assisterà alla riunione.

5. Ordine del giorno della prossima riunione

- Il Presidente ha confermato che la prossima riunione sarà interamente dedicata alle audizioni. Le ultime due riunioni (18 e 27 settembre) dovrebbero consentire al Gruppo di riesaminare la terza serie di possibili conclusioni (cfr. documento di lavoro n. 10) e di mettere a punto la relazione, incluse, laddove necessario, eventuali proposte di modifica del trattato.